

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI PARTECIPANTI DELLA
COMUNITA' DEL TERRITORIO COSTA PARADISO TENUTASI IN TRINITA'
D'AGULTU, PRESSO IL CENTRO SOCIALE IN VIA BERLINGUER, L' 11
AGOSTO 2014 IN SECONDA CONVOCAZIONE.**

Verbale dell'Assemblea ordinaria dei Partecipanti della Comunità del Territorio di Costa Paradiso dell'11 agosto 2014.

Sono presenti: **n. 160** persone in proprio e **n. 492** presenti per delega per un totale di **652** presenti.

I decimillesimi presenti o rappresentati equivalgono a **3.503,36/9.959,79 (35,19%)**

Per metri cubi totali n. **232.704,62/652.702,73 (35,69%)**

Essendo andata deserta la prima convocazione del giorno 10 agosto viene constatata la valida costituzione in seconda convocazione, dove sono rappresentati **3.513,80 su 9.992,12 voti per le spese pari al 35,19%**.

Le operazioni di registrazione hanno avuto inizio alle ore 8.30.

Solo alle 12,33 è possibile aprire l'assemblea, presieduta dal presidente del CdA Piergianni Addis, e dare lettura dell'ordine del giorno.

Prima di avviare la discussione sullo stesso viene nominata segretario la signora Marianna Rita Cossu.

Il signor Pasquale Ferrara chiede che venga discusso il suo documento scritto volto a votare la sfiducia al CdA. Il presidente Addis reputa inammissibile la discussione poiché non pertinente all'ordine del giorno; accoglie comunque la richiesta di allegare al verbale il documento che potrà, informa il partecipante signor Ferrara, essere integralmente letto sul sito www.costaparadisonews.it

Si discute poi un documento depositato in precedenza in segreteria del signor Ferdinando Mulas.

Il documento è volto a chiedere l'applicazione dell'articolo 64 del Regolamento che priva i partecipanti, diffidati per il mancato pagamento delle quote associative o il pagamento dei servizi, della facoltà di intervenire in Assemblea.

Il presidente replica chiarendo che per privare il partecipante, anche costituito in mora, del diritto di voto proprio l'invocato articolo 64 prevede che il presidente informi, prima dell'Assemblea, l'inadempiente del fatto che non potrà partecipare attivamente all'Assemblea stessa.

Il che in effetti non è avvenuto.

Prende la parola la signora Maria Luisa Ferrari, che illustra in modo esauriente la tesi che il bilancio, a causa delle manifeste inesattezze nella sua redazione e della mancata ricongiunzione dei numeri, caratteri imprescindibili di bilancio la cui assenza rende il bilancio inequivocabilmente improponibile, dovrebbe essere riscritto in forme corrette e riproposto all'Assemblea. Consegna al presidente un bilancio rielaborato e idoneo ad essere sottoposto all'Assemblea, che viene allegato a questo verbale.

Il presidente, sulla premessa che non vi sono dubbi sulla veridicità e attendibilità del bilancio, propone che il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio dei rappresentanti, faccia proprio il bilancio formulato dalla signora Ferrari. Ma il clima di litigiosità e le asprezze verbali che dominano l'assemblea, con confronti personali che giustificerebbero l'espulsione di chi li ha innescati, impedisce qualsiasi mediazione.

Ascoltati alcuni interventi, non tutti concitati, sul bilancio si passa alla relazione, deliberatamente posposta a conclusione del dibattito, del presidente del CdR signor Bartolomeo Sotgiu, che

raccomanda l'approvazione del bilancio. Seguono interventi tecnici. Particolarmente ampio e strutturato l'intervento del signor Stefano Angeli.

Chiede che sia citato a verbale il suo intervento la signora Cristina Ognibene che pur votando a favore protesta, come molti tra coloro che esprimono comunque voto favorevole all'approvazione, per la redazione imprecisa, sommaria, inadeguata di un bilancio pur non fraudolento.

Interviene anche il signor Claudio Addis, che porta l'esperienza recente della sua Presidenza, e che, intervenendo nel merito, osserva tra l'altro che in periodo di crisi il CdA avrebbe dovuto astenersi dal promuovere iniziative culturali musicali, comunque costose. Si Avvia ad effettuare altre analisi ma l'accoglienza del tutto inurbana riservata al suo intervento da una parte dei presenti lo induce ad interrompersi.

Interviene nuovamente il signor Mulas per illustrare una mozione di ATCP con la quale vengono spiegati i motivi del voto contrario al bilancio; l'intervento scritto verrà protocollato e conservato negli atti della Comunità.

La signora Giulia Etteri consegna una dichiarazione di voto contraria all'approvazione del bilancio in quanto esso non presenta la struttura ed il contenuto minimo richiesto e previsto dall'art. 1130 bis c.c.. L'intervento verrà conservato negli atti della Comunità.

Il signor Gianni Errico annuncia la presentazione di un documento, che si riserva di produrre.

Intervengono sul bilancio Consuntivo vari partecipanti tra i quali con richiesta scritta di intervento il signor Gianfranco Cagnolati, Armando Micheli e il signor Pietro Sotgiu, tutti svolgendo argomenti coi quali chiedono spiegazioni sui i contenuti del bilancio allo scopo di poterne valutare l'approvazione o meno.

Numerosi sono stati gli ulteriori interventi, alcuni molto determinati, critici nei confronti del bilancio, contrastati da alcuni interventi di componenti di CdA e CdR.

Si passa dunque al voto che da il seguente risultato:

Favorevoli: decimillesimi 1.399,35 Mc 95,506 Voti spese 1.403,27
Contrari: decimillesimi 2.044,19 Mc 133.310,62 Voti spese 2.050,51
Astenuiti: decimillesimi 59,81 Mc 3.888 Voti spese 60,01

L'Assemblea non approva il bilancio.

Intorno alle ore 15,00, dopo la proclamazione del risultato ed essendo esaurito l'ordine del giorno, l'assemblea viene tolta.

Il Presidente
Piergianni Addis

Il segretario
Marianna Rita Cossu